

La Rosa dei venti

La rosa dei venti raffigura i quattro punti cardinali principali (nord, sud, est e ovest), con altrettanti quattro punti intermedi che determinano le seguenti altre direzioni: nord-est, sud-est, sud-ovest e nord-ovest.

A questi otto punti (i quattro principali e i quattro intermedi), e' possibile raffigurarne altri otto intermedi:

nord-nord-est (NNE), est-nord-est (ENE), est-sud-est (ESE), sud-sud-est (SSE), sud-sud-ovest (SSO), ovest-sud-ovest (OSO), ovest-nord-ovest (ONO), nord-nord-ovest (NNO).

Tramontana

E' il vento del nord che proviene dalle regioni polari, è un vento che soffia a raffiche; di solito porta tempo asciutto, cielo sereno. Il piu' noto e' la Bora.

Grecale (o Greco)

E' un tipico vento invernale; è freddo e asciutto e deve il suo nome al fatto che gli antichi navigatori del Mediterraneo centrale ritenevano che provenisse dalla Grecia.

Porta tempo buono e cielo sereno. Come la tramontana anche il grecale spirava a raffiche.

Levante

Vento fresco. E' un tipico vento invernale che nel Mediterraneo e' accompagnato da pioggia e tempesta.

Scirocco

E' il vento di sud-est, proviene dal deserto del Sahara e in origine e' secco e infuocato; attraversando il Mediterraneo, pero', si carica d'umidita' e nelle regioni settentrionali italiane spirava come un vento caldo umido apportatore di piogge e nebbie.

Porta di solito tempo nuvoloso al nord, mare mosso, visibilita' scarsa e puo' durare molto a lungo.

Ostro o Mezzogiorno o Austro

Porta piogge e tempeste.

Libeccio (o Garbin)

E' generalmente vento di tempesta.

Generalmente nasce molto velocemente, sviluppandosi fino a raggiungere una potenza eccezionale, per poi calmarsi con la stessa rapidita' con cui e' nato.

E' il vento che segue le perturbazioni per cui cessato il suo effetto, di solito si ha tempo buono e cielo sereno.

Ponente (o Espero)

E' il vento che, come dice il nome, spirava da Ovest; e' un vento tipico che spirava nel periodo estivo sulle coste laziali. Esso penetra nella terraferma fino a Roma determinando una gradevole frescura; a Roma viene chiamato ponentino.

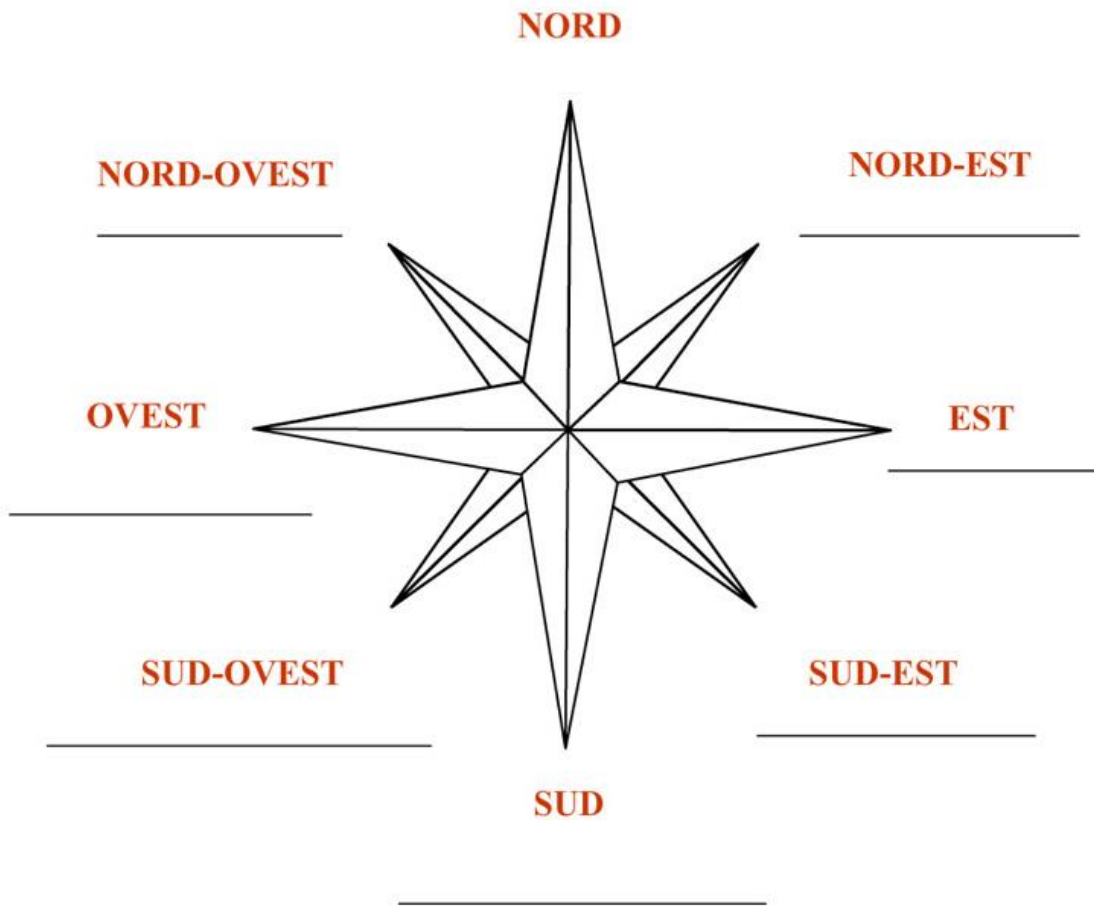
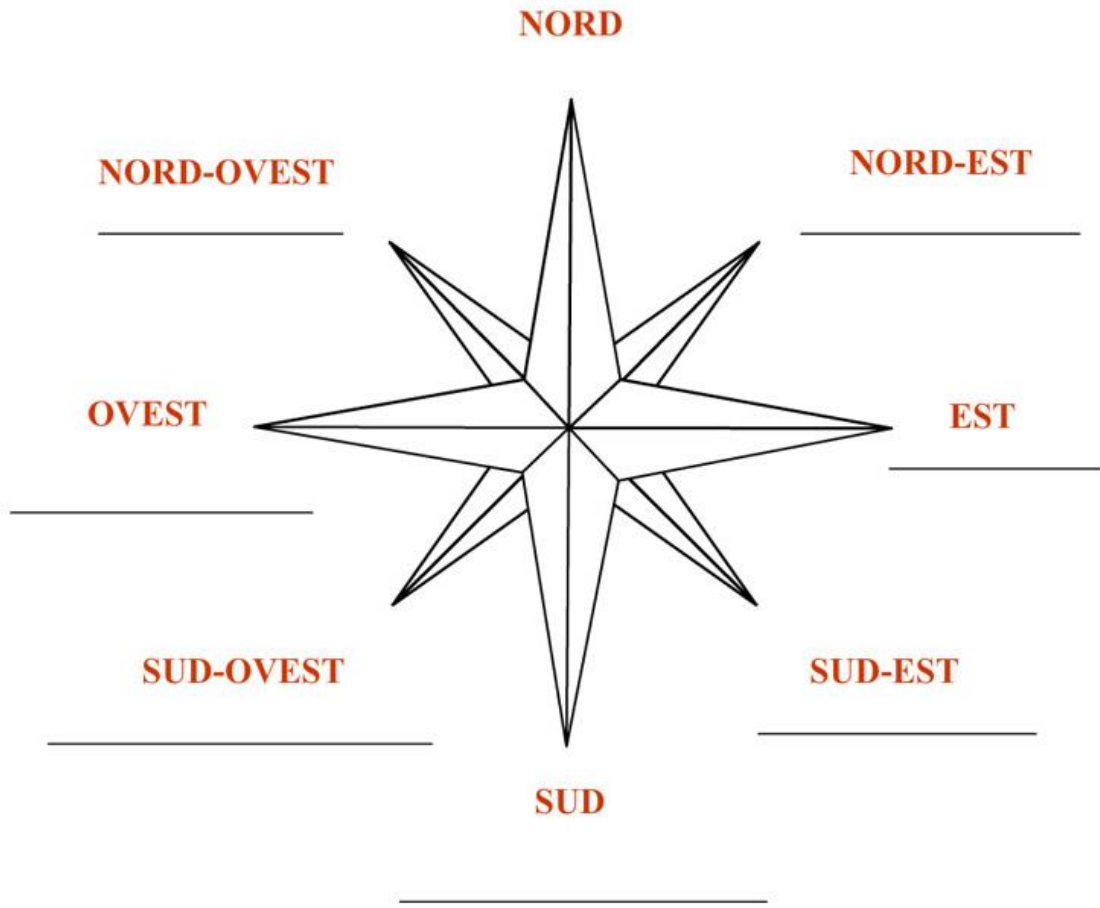
Vento estivo, fresco e pomeridiano.

Maestrale (o Maestro)

E' il vento tipico del Mediterraneo centrale, spirava ad una velocita' che puo' superare i 120 km orari; e' asciutto ed e' un vento di burrasca.

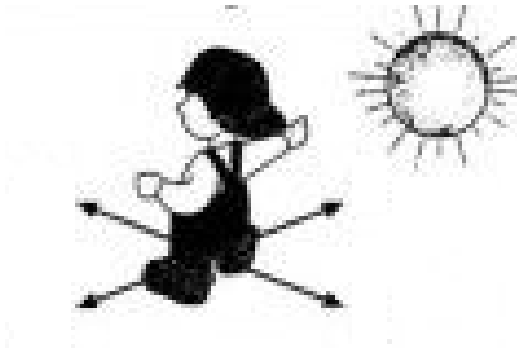
E' il vento piu' impetuoso e annuncia l'inverno.

E' un vento di caratteristiche simili alla tramontana, solo di forza piu' elevata, da cui il nome maestro dei venti. Porta tempo freddo, asciutto e sereno.



1. da un foglio bianco A4 ricaviamo un quadrato con la piegatura della carta (piegarlo a metà lungo la diagonale, riaprire il quadrato e piegarlo lungo l'altra diagonale, tagliare il foglio eccedente, riaprire il quadrato e piegarlo a metà, ripetere l'operazione sugli altri due lati);
2. alla fine si otterranno 4 pieghe, ripassarle con la matita e il righello;
3. disegnare 2 circonferenze: una più piccola e una più grande;
4. segnare i punti in cui si *incrociano* le due diagonali con la circonferenza piccola e unirle al punto della metà dei lati trovati con la piegatura: si otterranno le quattro direzioni Nord, Sud, Est Ovest;
5. ora segnare i punti in cui si *incrociano* le due diagonali con la circonferenza più grande;
6. sulle diagonali misurare con il righello 3 o 4 cm dalla circonferenza piccola;
7. unire i punti di incrocio con il punto segnato a 3 o 4 cm, si otterranno le posizioni intermedie NE - SE - SO - NO

I PUNTI CARDINALI



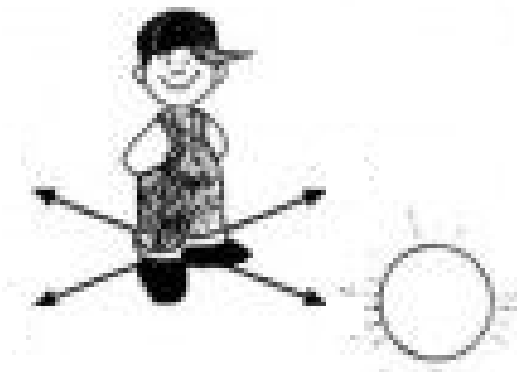
E' l'alba

Gigi davanti ha il

dietro il

alla sua destra

alla sua sinistra



E' mezzogiorno

Gigi davanti ha il

dietro il

alla sua destra

alla sua sinistra



E' il tramonto

Gigi davanti ha l

dietro il

alla sua destra

alla sua sinistra